



Studio Di Leone

COMMERCIALISTA



CIRCOLARE INFORMATIVA: GENNAIO 2017

NOTE DI CREDITO PER FATTURE EMESSE A SOCIETÀ FALLITE

Cancellate le previsioni favorevoli contenute nella legge di Stabilità dello scorso anno. Dietrofront sulle note di credito Iva. Un vero e proprio passo indietro quello che emerge dal disegno di legge di bilancio 2017 quanto alla disciplina delle note di variazione emesse in relazione a procedure concorsuali. Infatti, la disposizione contenuta nella legge ripristina la regola secondo cui l'emissione di una nota di credito Iva e, di conseguenza, l'esercizio del relativo diritto alla detrazione dell'imposta corrispondente alla variazione in diminuzione, possono essere effettuati, qualora il mancato pagamento è dovuto a procedure concorsuali, solo nel momento in cui tali procedure si siano concluse infruttuosamente.

Cancellando questa novità per determinare il momento in cui è possibile emettere la nota di variazione, si deve ritornare a guardare i precedenti interventi di prassi (circolari 77/E/2000 e 31/E/2014). Tale momento coinciderebbe, pertanto, per il fallimento, con l'esito del piano di ripartizione finale, se esistente; per il concordato preventivo, con il decreto di omologazione e il rispetto a cura del debitore degli obblighi ivi assunti.

INPS PROFESSIONISTI SENZA CASSA DI PREVIDENZA

Dal 2017 l'**aliquota base dei contributi dovuti dai professionisti senza Cassa**, non iscritti ad altre gestioni di previdenza obbligatoria, né pensionati, **sarà del 25%**, mentre per i non titolari di partita Iva, come gli amministratori-co.co.co. e i venditori porta a porta, sarà del 32% (33% dal 2018) A queste percentuali va sommato lo 0,72 per cento

La nuova percentuale base del 25%, prevista dal 2017 dalla manovra, quindi, sarà più bassa di quella del 27%, applicata nel 2015 e 2016.

Per pensionati e iscritti ad altre forme previdenziali (anche se professionisti con partita Iva) l'**aliquota dal 2017 in poi è del 24%** (esempio **amministratori di società che sono anche soci della stessa** e che versano quindi anche alla ivs commercio/artigiani)

Via F.lli Cervi, 10 Limbiate (MB)

Tel-Fax 02 99 69 21 73

E-Mail posta@studiodileone.it

Web www.studiodileone.it

Iscrizione Albo Dottori Commercialisti n. 1491A

PROFESSIONI – SOCIETA SOLO CON STP

Il Ministero dello sviluppo economico, Nella nota del 26 dicembre 2016 bocchia la possibilità di utilizzare tipi societari ordinari.

Per poter svolgere la professione in forma societaria, i professionisti appartenenti a Ordini o Albi professionali devono necessariamente ricorrere alla società tra professionisti (Stp, legge 183/2011) e non possono utilizzare un tipo societario “ordinario”. È quanto afferma il ministero dello Sviluppo Economico nella sua nota prot. n. 415099 del 23 dicembre 2016 (nello specifico, riguardante gli odontoiatri, ma si tratta di riflessioni estensibili a tutte le professioni “protette”).

LE MISURE AGEVOLATIVE 2017

Superammortamento (+40%)

Su beni materiali prorogato al 30 giugno 2018, con esclusione dei veicoli e altri mezzi di trasporto a uso promiscuo. Su beni immateriali, garantito per gli investimenti dal 1° gennaio 2017 al 30 giugno 2018

Iperammortamento (+150%)

Valido per i beni materiali strumentali nuovi ad alto contenuto tecnologico acquisiti dal 1° gennaio 2017 al 30 giugno 2018 (l’elenco nell’allegato A della legge 232/2016)

IL CUMULO

Possibile abbinamento con:

- incentivi alla patrimonializzazione delle imprese (start-up e Pmi innovative, Ace, Sabatini-ter);
- **credito d’imposta per attività R&S** (che assorbe, a sua volta, il credito d’imposta per le nuove assunzioni di profili altamente qualificati di cui all’articolo 24 del DL 83/2012);
- **patent box**: tassazione agevolata dei redditi da sfruttamento, diretto e indiretto, di beni immateriali

I LIMITI

Se si usufruisce anche della “Sabatini-ter” il costo dei beni su cui calcolare iper e superammortamento va assunto al netto degli interessi agevolati, con l’eccezione di quelli non rilevanti ai fini delle imposte sui redditi (circolare 23/E/2016);

l’iper e il superammortamento per i beni immateriali sono abbinabili tra loro solo se questi ultimi sono connessi a beni materiali ad alto contenuto tecnologico



Studio Di Leone

COMMERCIALISTA

CREDITO D'IMPOSTA R&S (RICERCA E SVILUPPO)

LA MISURA

Le novità previste per il 2017:

- prorogato al 31 dicembre 2020; il credito passa dal 25 al 50%; l'importo massimo annuale sale a 20 milioni;
- ampliamento delle tipologie di spesa per il personale agevolate;
- l'incentivo è riconosciuto alle imprese residenti e alle stabili organizzazioni in Italia che eseguono attività di ricerca e sviluppo su commissione di imprese residenti o stabilite in altri Stati membri Ue, o in Stati con i quali è attuabile lo scambio di informazioni.

IL CUMULO

Possibile abbinamento con:

- incentivi alla patrimonializzazione delle imprese (start-up e Pmi innovative, Ace, "Sabatini-ter");
- superammortamento e iperammortamento
- patent box
- il credito d'imposta è cumulabile anche con altri incentivi in quanto è misura generale e non rileva ai fini del calcolo degli aiuti di stato salvo espressa limitazione di legge (circolare 5/E/2016)

I LIMITI

Il costo su cui è commisurato il credito d'imposta va calcolato al netto del super e iperammortamento, ma al lordo di contributi pubblici o agevolazioni ricevute per l'acquisto del bene; in caso di cumulo tra più incentivi l'importo su cui applicare l'agevolazione non può superare il tetto massimo rappresentato dal costo sostenuto per l'investimento (circolare 5/E/2013 e risoluzione 66/E/2016)

Via F.lli Cervi, 10 Limbiate (MB)

Tel-Fax 02 99 69 21 73

E-Mail posta@studiodileone.it

Web www.studiodileone.it

Iscrizione Albo Dottori Commercialisti n. **1491A**



Studio Di Leone

COMMERCIALISTA

IPERAMMORTAMENTO 250%

Iperammortamento del 250% solo per i beni consegnati dal 1° gennaio 2017.

Confindustria ricorda che l'agevolazione riguarderà gli investimenti che saranno effettuati, secondo i criteri di previsti dall'articolo 109 del Tuir, entro il 31 dicembre 2017, ovvero anche oltre tale data, ma entro il 30 giugno 2018, qualora nel 2017 l'ordine sia stato accettato dal fornitore e sia corrisposto un acconto almeno pari al 20% del costo.

La maggiorazione del 150%, nonostante l'assenza di specifiche indicazioni nella legge, si estende ai beni acquisiti mediante locazione finanziaria (LEASING).

SABATINI TER - 2017

Si ricorda che il bonus va chiesto contestualmente alla domanda di finanziamento.

Nuova iniezione di fondi per il 2017-2018: c'è tempo fino al 31 dicembre 2018 per richiedere il contributo del ministero dello Sviluppo economico, visto che la Finanziaria ha prorogato a tale data il termine iniziale di scadenza, fissato al 31 dicembre 2016.

Il contributo riconosciuto è pari all'interesse calcolato, in via convenzionale, al tasso del 2,75% su un finanziamento di cinque anni e d'importo equivalente a quello concesso da una banca o da un intermediario finanziario aderente alla convenzione con la Cassa depositi e prestiti.

L'importo dell'investimento non può essere inferiore a 20mila euro e non superiore a 2 milioni, anche se frazionato in più iniziative di acquisto, per ciascuna impresa beneficiaria.

Industria 4.0:

Quanto agli investimenti riconducibili a Industria 4.0, la legge di Bilancio ha riconosciuto uno spread di contributo del 30% rispetto a quello ordinario.

Via F.lli Cervi, 10 Limbiate (MB)

Tel-Fax 02 99 69 21 73

E-Mail posta@studiodileone.it

Web www.studiodileone.it

Iscrizione Albo Dottori Commercialisti n. **1491A**



Studio Di Leone

COMMERCIALISTA

NUOVA VOLUNTARY DISCLOSURE 2017

Riapertura dei termini ex D.L. 193/2016 per la voluntary disclosure.

Con il D.L. 2.10.2016, n. 193 (cd. decreto fiscale collegato alla legge di Bilancio 2017) sono stati riaperti i termini di accesso alla procedura di collaborazione volontaria per regolarizzare e violazioni fiscali commesse fino al 30.9.2016, a patto che il contribuente non si sia già avvalso della precedente sanatoria. Il provvedimento conferma, in larga parte, la disciplina dettata per la prima versione della voluntary disclosure, così che quella prevista per la riapertura è conosciuta come «versione 2.0» o «voluntary bis». Sono infatti confermati i presupposti le modalità di attivazione della procedura, come pure i suoi effetti.

Un Provvedimento dell'Agencia delle Entrate di prossima emanazione disciplinerà modalità di presentazione delle istanze di adesione alla procedura, il cui invio è fissato entro il 31.7.2017.

GESTIONE DELLA PEC - OBBLIGO DI DILIGENZA DI SUPERVISIONE

La posta elettronica certificata (Pec) rappresenta l'innovazione nell'ambito della comunicazione tra persone, imprese, pubbliche Amministrazioni e professionisti.

Negli ultimi anni, il Legislatore ha imposto l'obbligo di munirsi di un indirizzo Pec alle società, ai professionisti e, da ultimo con il D.Lgs. 17.7.2016, n. 135, ai revisori legali e alle società di revisione legale.

In tale ambito, recentemente la Corte di Cassazione, con la Sentenza 7.7.2016, n. 13917, ha fissato un interessante principio: è onere della parte che eserciti l'attività d'impresa o professionista iscritto ad Albi e Ordini, normativamente obbligata a munirsi e a comunicare al Registro delle imprese il suo indirizzo di posta elettronica certificata, assicurarsi del corretto funzionamento della propria casella postale certificata, anche delegando tale controllo, manutenzione o assistenza a persone esperte del ramo. Inoltre, è da considerarsi «normale» diligenza, e quindi onere per le società, verificare costantemente tutti i messaggi ricevuti nella casella Pec, anche se archiviati come indesiderati e dotarsi di adeguati sistemi anti-intrusione.

Via F.lli Cervi, 10 Limbiate (MB)

Tel-Fax 02 99 69 21 73

E-Mail posta@studiodileone.it

Web www.studiodileone.it

Iscrizione Albo Dottori Commercialisti n. **1491A**